



Nuoto, nel fondo a Golfo Aranci trionfo azzurro nella staffetta e il sigillo di Paltrinieri

Descrizione

(Adnkronos) â?? Golfo Aranci si Ã? confermata ancora una volta il cuore pulsante del nuoto in acque libere internazionale. La tappa sarda della World Aquatics Open Water World Cup, andata in scena lo scorso weekend ha trasformato il borgo gallurese in una cartolina vivente, unendo una location di bellezza sbalorditiva a prestazioni sportive di altissimo profilo. Se nelle precedenti tappe di Soma Bay e Ibiza il circuito aveva mostrato un equilibrio estremo, Ã? stata la Sardegna a offrire il palcoscenico definitivo per il riscatto azzurro. La seconda giornata Ã? stata il vero spartiacque, segnata dal trionfo dellâ??Italia nella 4Ã?1500 mista. Un successo corale, costruito sullâ??intelligenza tattica di Giulia Berton, Ginevra Taddeucci e Andrea Filadelli, e finalizzato dalla classe cristallina di Gregorio Paltrinieri. Il â??Super Gregâ?• nazionale, dopo le difficoltÃ? dovute allâ??acqua fredda nella 10km, ha trovato in Sardegna lâ??habitat ideale, contribuendo in modo marcato al successo in staffetta e portando a casa il bronzo nella 3 km Knockout. Il bel momento azzurro non Ã? lâ??impresa di un singolo, ma il frutto di un lavoro di squadra certosino. Andrea Filadelli si Ã? confermato uno dei protagonisti assoluti della stagione, consolidando il suo ruolo di vertice nella classifica generale di Coppa del Mondo dopo lâ??ottimo terzo posto nella 10 km di Ibiza e il piazzamento sul podio anche nella 10 km inaugurale di Golfo Aranci. E poi câ??Ã? il cuore di Ginevra Taddeucci, che non ha mollato nonostante una congestione lâ??avesse costretta al ritiro nella 10km.

Il successo di questa tappa, anche questâ??anno, non Ã? passato inosservato e il merito va alla Aquatic Team Freedom coordinata da Silvia Fioravanti, capace di adattarsi a ogni tipo di imprevisto. Danilo Russu, presidente di Fin Sardegna, ha sottolineato la validitÃ? del team di lavoro, che oramai da quattro edizioni rappresenta una garanzia di successo: â??Anche lâ??edizione 2026 ha rappresentato per la Sardegna un importante momento di crescita ma, allo stesso tempo, una grande conferma. Crescita perchÃ© i numeri raggiunti sono stati davvero significativi: 179 atleti provenienti da 28 nazioni hanno preso parte allâ??evento, confermando il prestigio internazionale della tappa. Conferma perchÃ© lâ??intera struttura organizzativa ha dimostrato ancora una volta competenza, affidabilitÃ? e capacitÃ? di gestione di un evento di livello mondiale. A rendere tutto ancora piÃ¹ speciale, come valore aggiunto, Ã? stata la location, che si Ã? confermata una delle piÃ¹ suggestive e apprezzate dellâ??intero circuito internazionaleâ?•. Il bilancio finale di Russu, poi, Ã? una promessa per il futuro: â??Lâ??obiettivo, ora, Ã? quello di continuare a crescere e migliorare nelle prossime edizioni. La Sardegna, infatti, ha giÃ presentato la propria candidatura anche per le edizioni 2027 e 2028, con la

volontÃ di consolidare sempre di piÃ¹ il proprio ruolo all'interno della Coppa del Mondo•.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 4, 2026

Autore

redazione

default watermark